

Acido ialuronico a basso grado di reticolazione in associazione con un pool di antiossidanti e HA 32mg nella riparazione del fotodanno

Obiettivi: il miglioramento della qualità cutanea fa parte degli obiettivi di un programma anti-aging completo ed è sempre più richiesto nell'ottica di un risultato naturale volto ad una integrità funzionale oltre che al beneficio estetico.

Materiali e metodi: l'autrice ha sottoposto 10 pazienti a tre sedute utilizzando i seguenti prodotti:

1 seduta: un acido ialuronico 25mg/ml a basso grado di reticolazione

2 seduta: un pool di antiossidanti con acido ialuronico 32mg/5ml

3 seduta: un acido ialuronico 25mg/ml a basso grado di reticolazione

La particolarità del protocollo nasce dall'innovazione tecnologica del nuovo acido ialuronico a bassa reticolazione ed elevata capacità di integrazione tissutale particolarmente adatto per la correzione di rughe dinamiche dell'area periorale e del terzo superiore del volto associato alle già note capacità di riparazione del fotodanno di un bioristrutturante a base di aminoacidi, minerali, vitamine e acido ialuronico naturale.

Risultati: le analisi effettuate mediante software Visia hanno mostrato un miglioramento della microrugosità e del fotodanno.

Conclusioni: l'associazione di questi due prodotti si è rivelata molto efficace sia con analisi oggettiva (Visia) che soggettiva da parte del paziente e del medico.

Marina Romagnoli
Dermatologo, Genova